



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI

**NORME PER LA COSTITUZIONE,  
L'ORGANIZZAZIONE, IL FUNZIONAMENTO E  
L'IMPIEGO GRUPPI SPORTIVI "FIAMME CREMISI"**

*Edizione 2017*



*Il Presente documento “Norme per la costituzione, l’organizzazione, il funzionamento e l’impiego dei gruppi sportivi “ Fiamme Cremisi” costituisce l’Allegato “L” al Regolamento per l’esecuzione dello Statuto - edizione 2008. E’ stato approvato dal Consiglio Nazionale dell’Associazione Nazionale Bersaglieri in data 11 marzo 2017.*

**IL PRESIDENTE NAZIONALE S.V.  
dott. Daniele Carozzi**

## 1. Generalità

L'articolo 1 dello Statuto fissa tra le finalità dell'Associazione (para 6) ***“la promozione, l'elevazione spirituale, culturale e l'educazione sportiva dei soci”***. L'articolo 24 autorizza la ***“costituzione a livello Regione, Provincia, Sezione di Gruppi Sportivi Fiamme Cremisi, recita l'articolo, “operativamente ed amministrativamente autonomi, alle dipendenze dei rispettivi presidenti, coordinate a livello nazionale sotto il profilo tecnico sportivo”***. Tali gruppi per essere legittimati dall'Associazione d'Arma devono necessariamente rispondere a due requisiti fondamentali: denominarsi Fiamme Cremisi a premessa della disciplina praticata e/o sede di riferimento, e essere iscritti come Associazione Sportiva Dilettantistica (A.S.D.) ad almeno una federazione sportiva del CONI e/o enti nazionali, (EPS) Enti di Promozione Sportiva, (DSA) Discipline Sportive Associate.

## 2. Caratteristiche

I gruppi sportivi, da questo momento denominati <<Fiamme Cremisi>> (F.C.), sono caratterizzati da una fisionomia di tipo federativo, in quanto nascono come sommatoria delle realtà sportive esistenti nell'Associazione d'Arma che operano sull'intero territorio nazionale o all'estero che desiderano affiliarsi al fine di essere coordinati sotto il profilo tecnico e di promozione sportiva nei gangli della società civile e militare dalla Presidenza Nazionale dell'Associazione (attraverso un coordinatore nominato dal Presidente Nazionale). Tali realtà possono nascere sia nell'associazione che presso i reparti in armi o la società civile. Sodalizi che fanno del dinamismo e il richiamo al principio della “ginnastica fino alla frenesia” la loro fonte ispiratrice. Nello statuto (quello che li lega alle federazioni sportive di riferimento) devono esplicitamente figurare, oltre ai requisiti richiesti dal legislatore (A.S.D. apartitica e non a scopo di lucro, ecc...), quale ente morale di riferimento l'A.N.B. e l'adesione al dettato dello Statuto Nazionale Bersaglieri, approvato con Decreto Ministeriale del 3 luglio 1991, registrato alla Corte dei Conti l'11 novembre 1991 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 298 del 20 dicembre 1991. Integrato dalle varianti deliberate dal Congresso Nazionale Straordinario dell'A.N.B. del 18 novembre 2006, approvate dalla prefettura di Roma, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361.

## 3. Scopo

Le <<fiamme Cremisi>> nascono per creare attraverso lo sport una osmosi tra il mondo militare con quello della società civile e delle Associazioni d'Arma. Una maniera di coniugare mondi apparentemente diversi attraverso il comune denominatore della passione civile e il mantenimento della forma fisica. Un rapporto armonico sviluppato attraverso attività sportive amatoriali praticate nel tempo libero da iscritti tratti dal bacino militare in servizio, da quelli in congedo e dalla collettività sul territorio nazionale che mutua, attraverso questo mezzo, lo spirito e il modus vivendi bersagliere nella società civile. Tale obiettivo si persegue attraverso:

- a. la promozione e formazione di squadre, gruppi sportivi, polisportive ed atleti;
- b. l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive.

Per il raggiungimento dello scopo le Fiamme Cremisi agiscono attraverso singoli iscritti e/o i gruppi sportivi, riconosciuti dall' A. N. B., che aderiscono a tale disegno.

## 4. Costituzione, organigramma e discipline

Sul territorio nazionale e all'estero possono essere costituiti gruppi sportivi denominati " A.S.D. Fiamme Cremisi" seguiti dalla disciplina praticata e dall'indicazione della Sezione, Provincia o Regione A.N.B. a cui fa riferimento. Tali gruppi (A.S.D.), in quanto tali, sono dotati di uno Statuto attraverso il quale si legano alle federazioni per praticare l'attività a livello agonistico, dilettantistico, amatoriale coperti da assicurazione. Essi dipendono:

- a. sotto il profilo amministrativo, gestionale dal Presidente eletto nell'ambito dei tesserati atleti o dirigenti di tali A.S.D., il quale ne risponde sotto il profilo giuridico civilistico e penale, in particolare per tutti gli aspetti legati allo sviluppo delle attività nell'osservanza delle norme emanate da ciascuna federazione a cui si è affiliati;
- b. sotto il profilo associativo, dal Presidente della Sezione, Provincia o Regione A.N.B. a cui fa riferimento ( sede legale dichiarata nello Statuto consegnato alla federazione);
- c. sotto il profilo della strategia di indirizzo dalla Presidenza Nazionale attraverso un membro del Comitato delle Attività di Propaganda, Assistenza, Volontariato e Protezione Civile (C.A.P.A.V.P.) - art. 18 dello Statuto - nominato dal Presidente Nazionale, avvalendosi della clausola "**Qualora necessario, il Presidente può integrarlo con uno o più tecnici con conoscenze specifiche**". Tale figura assume la qualifica di Coordinatore Nazionale della sezione sport per sviluppare quanto citato al para 4 art. 18. "**promuove e favorisce lo sviluppo della cultura sportiva in ambito associativo**". In particolare per il coordinamento delle attività di proselitismo, promozione dello "sport fino alla frenesia", censimento dei gruppi al fine di realizzare le sinergie necessarie per catalizzare la crescita delle singole realtà locali e ottimizzare le iscrizioni alle discipline sportive nelle A. S. D. costituite, ovvero agevolare quelle di singoli soci dell'A.N.B. che non trovano nel loro mandamento una A.S.D. di riferimento.

## 5. Reclutamento e tesseramento

Gli iscritti alle "Fiamme Cremisi" devono essere cittadini italiani e stranieri residenti in Italia o all'estero di sentimenti e comportamenti democratici, non devono avere pendenti penali in atto, in passato. Le modalità d'iscrizione sono precisate attraverso delibere dei Consigli Direttivi dei gruppi, squadre, polisportive, o quant'altro compongono le <<Fiamme Cremisi>>. Tali iscritti, che si battono per i colori dell'A.N.B. con le divise delle "Fiamme Cremisi", al momento dell'iscrizione alle federazioni sportive ricevono un "BADGE Fiamme Cremisi" , una tessera dell'A. N. B. e vengono iscritti all'Albo. Essi rientrano in tre categorie:

- a. Soci Ordinari: bersaglieri o soci benemeriti che rispondono ai requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto e in regola con la quota associativa: quella stabilita dal Consiglio nazionale, senza oneri aggiuntivi dei livelli intermedi ;
- b. Soci simpatizzanti, ove rispondano ai requisiti di cui all'art. 5 dello Statuto e in regola con il tesseramento e quota associativa: quella stabilita dal Consiglio nazionale, senza oneri aggiuntivi dei livelli intermedi. Tra questi soci devono rientrare obbligatoriamente i Consigli Direttivi delle Fiamme Cremisi;

- c. Soci Tesserati come atleti e/o dirigenti esclusivamente ai gruppi sportivi (A.S.D. “Fiamme Cremisi”), censiti come iscritti all’A.N.B. dalle sezioni (province o Regioni) di riferimento. Tale categoria di soci nella sfera della rappresentatività nell’ambito dell’ A.N.B. rientrano tra gli elettori, ma non eleggibili alle cariche apicali. La quota di iscrizione è quella che li lega alla federazione sportiva di appartenenza, Devolvono la quota (ridotta in virtù del fatto che investono a loro spese in immagine per l’ANB) stabilita dalla Presidenza nazionale alla Sezione Bersaglieri di riferimento, per l’inoltro alla Presidenza Nazionale.

Le cariche ricoperte nell’ambito di ciascuna A.S.D. devono essere confermate e/o aggiornate tempestivamente, attraverso la via gerarchica alla Presidenza Nazionale (Comitato delle Attività di Propaganda, Assistenza, Volontariato e Protezione Civile) nella persona del coordinatore nazionale della sezione sport. Possono altresì aderire ai gruppi sportivi simpatizzanti, familiari di costoro e personale militare delle Forze Armate e civili che, approvando gli scopi dei gruppi, intendono sviluppare nei gangli della società i valori positivi dello sport mutuati attraverso uno dei capisaldi del decalogo dei bersaglieri d’Italia: praticare lo sport fino alla frenesia. L’adesione ai gruppi riguarda tutte le discipline sportive amatoriali a carattere agonistico, sia praticate individualmente che per gruppo o squadra.

## 6. Sede

Le Fiamme Cremisi hanno le loro sedi coincidenti con quella della Sezione ,Provincia, Regione di riferimento. Nel caso tali locali non siano idonei possono essere indicati altri siti (palestre – locali pubblici – piscine ) purché ne abbiano la disponibilità (anche attraverso convenzioni con privati o enti pubblici) e venga citata nel loro Statuto quale sede legale.

## 7. Uniforme – colori sociali

L’uniforme per le attività sportive individuali o di squadra devono rientrare nei canoni previsti dalle federazioni sportive alle quali i gruppi (o singoli individui) sono iscritti ove i colori raccomandati, ma non obbligatori, sono il blu e il cremisi. L’uniforme di rappresentanza a livello nazionale viene indicata ogni anno dal C.A.P.A.V.P. e ha una durata minima triennale. Tale uniforme si completa con il fez o basco di specialità. I Presidenti delle A.S.D. sono responsabili del decoro dell’uniforme sia nella pratica sportiva che nelle attività di carattere formale e di rappresentanza.

## 8. Organi di coordinamento e dipendenza

L’organo di coordinamento trova la sua sintesi a livello nazionale all’interno del C.A.P.A.V.P. nella figura del Coordinatore allo Sport nominato dal Presidente Nazionale. Il Coordinatore allo Sport si avvale di un Comitato di coordinamento (C.C.) composto dai presidenti A.S.D. (o loro delegati) per ogni disciplina sportiva delle F.C.. Ove vi siano più gruppi F.C. nell’ambito della stessa disciplina, dal Presidente dell’ A.S.D. che ha il maggior numero di iscritti. Tale Comitato si riunisce alla vigilia di ogni raduno nazionale. Ogni tre anni, in concomitanza con l’anno della verifica dei poteri dell’A.N.B., tale Comitato individua la figura del Coordinatore allo sport da proporre al Presidente Nazionale. Tale parere è meramente consultivo.

A livello periferico, ove presente un gruppo Fiamma Cremisi, il Rappresentante Legale di tale gruppo si relaziona direttamente con il Presidente dell'A.N.B. al cui livello il Gruppo Sportivo fa riferimento e entra a far parte del Consiglio Direttivo d'ufficio a tale livello. Il Coordinatore allo sport, avvalendosi del C.C. mira essenzialmente a:

- creare sinergie tra i gruppi e singoli iscritti;

- aggiornare l'organigramma di tutte le realtà presenti sul territorio (albo delle "F. C.");

- armonizzare la programmazione delle attività;

- ottimizzare le iscrizioni alle federazioni al fine di renderle più economiche.

- vigilare sul buon andamento disciplinare dei gruppi (A.S.D.) riservandosi in caso di dolo della facoltà di sottoporre a provvedimento disciplinare l'atleta o il gruppo.

Ove vi fossero atleti che aspirano ad iscriversi alle Fiamme Cremisi individualmente, non avendo una A.S.D. F.C. a contatto, tali iscrizioni faranno capo ad una A.S.D. direttamente collegata alla Presidenza Nazionale il cui Presidente è il Coordinatore allo Sport;

## 9. Supporto

Il Comitato di Coordinamento (C.C.) fornisce:

- a. Supporto tecnico: ai gruppi (A.S.D.) al fine di consentire il raggiungimento di maggiori livelli tecnici;
- b. Assistenza: attraverso una rete informatica che mettendo in sistema tutti i gruppi realizza una forma di mutuo soccorso integrato sull'intero territorio nazionale;
- c. Logistico: con particolare riferimento ad accantonamenti, previo scotto presso foresterie e presidi, strutture militari nelle sedi ove le F.C. si presentano per manifestazioni sportive sull'intero territorio nazionale;
- d. Consulenza: per concorsi per accedere nelle FF.AA. con la prospettiva di contare su incentivi e agevolazioni per gli iscritti.

## 10. Attività

Le Fiamme Cremisi per sviluppare in concreto il dettato dell'art. 1 (para 6) dello Statuto dell'Associazione Nazionale Bersaglieri svolgono le seguenti attività:

- diffondere la pratica sportiva e le discipline nei campi o palestre; dare sviluppo alle scuole di sport che favoriscano l'istruzione dei giovani a sani principi sportivi e fornire loro informazioni utili per l'approccio agli istituti e accademie ad indirizzo militare;
- promuovere manifestazioni e attività private e pubbliche sia nell'ambito sociale che fuori sede sia nel campo dei normodotati che dei disabili con carattere di continuità;
- Possedere e/o gestire e/o prendere e dare in locazione campi ed altri beni, ovvero immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere;
- Promuovere le discipline sportive nel campo della disabilità (sezione Enrico Toti) formulando progetti intesi a ridurre il gap delle controindicazioni al fine di renderle accessibili agli atleti in carrozzina, dei non udenti e dei non vedenti;
- Valorizzare le capacità psico-fisiche dei soci in congedo allo scopo di migliorarne l'efficienza fisica attraverso la pratica delle attività sportive;
- agevolare la socializzazione dei soci nell'ambito locale, mediante la partecipazione alle manifestazioni sportive, promuovendo nel contempo nei gangli della società civile e in quella militare la figura del bersagliere impegnato nello sport;

- creare gruppi sportivi giovanili denominati << Nidi Cremisi>> di avviamento allo sport dilettantistico traendo spunto, nell'educazione, alla disciplina militare.

Il sodalizio non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle connesse o di quelle accessorie a quelle dello Statuto dell'Associazione d'Arma. E' espressamente esclusa ogni attività professionistica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

## 11. Documentazione

I gruppi sportivi (A. S. D.) sono tenuti a possedere i requisiti richiesti dal legislatore in materia di Associazioni Sportive Dilettantistiche. In particolare specificati nella Legge 21 maggio 2004, n.128, contenente, tra l'altro, importanti disposizioni riguardanti le società e le associazioni sportive dilettantistiche. La legge succitata non soltanto definisce alcune norme fiscali contenute nell'art.90 della Legge 289/02 (Legge Finanziaria 2003), ma contiene anche alcuni ulteriori interventi riguardanti il mondo dello sport dilettantistico. Nel dettaglio i gruppi sportivi debbono indicare nel proprio statuto, oltre la sede sociale:

- La denominazione,
- L'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica;
- L'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
- l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
- le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali;
- l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte dei C.D. delle A.S.D, da presentare al C.D. dell'organismo di riferimento dell'A.N.B. al fine di ratificarli quali allegati al bilancio generale (Sez. – Prov. – Reg.).
- le modalità di scioglimento dell'associazione.

## 12. Aspetti amministrativi

Sono a carico dei Gruppi Sportivi le seguenti spese:

- affiliazione delle Sezioni Sportive alle Federazioni sportive;
- tesseramento, visite mediche d'idoneità agonistica, equipaggiamento individuale di sezione e partecipazione a eventi agonistici federali e dell'Associazione d'Arma;

La responsabilità della gestione amministrativa contabile rientra nella sfera di competenza dei Rappresentanti Legali e dei Consigli Direttivi dei gruppi sportivi. Entro dicembre dovranno approvare il "bilancio preventivo" ed entro il 30 aprile il "bilancio consuntivo". Tali bilanci devono essere ratificati dai C.D. delle sezioni A.N.B. di appartenenza che li dovranno allegare al loro bilancio.

## 13. Patrimonio

Si fa obbligo, in ossequio alle norme vigenti emanate dal legislatore in materia di A.S.D. di devolvere ai fini sportivi il patrimonio in caso di scioglimento del Gruppo Sportivo attraverso la sezione A.N.B. di riferimento.

## 14. Adempimenti normative federali

Si fa obbligo ai gruppi sportivi di iscriversi al "Registro del CONI"

## LOGO



## ARALDICA

*scudo azzurro rifilato da due sottili linee oro che ornano*

*una banda cremisi nella quale appare in alto la scritta BERSAGLIERI,*

*ai lembi a sinistra la scritta FIAMME a destra CREMISI .*

*Al centro dello scudo campeggia la fiamma dei bersaglieri .*

*Sotto la fiamma cinque cerchi olimpici . Un sesto motivo cremisi, composto da due  
mezzi anelli accostati , che riproducono la F e la C speculare, è posto al vertice  
inferiore del triangolo generato dagli anelli.*



## ESEMPIO LOGO TENUTA SPORTIVA



*Concordia parvae res crescunt,  
discordia maximae dilabuntur  
nell'armonia anche le piccole cose crescono,  
nel contrasto anche le più grandi svaniscono*